

In questo volume sono raccolti quattordici contributi presentati nel corso di cinque giornate di studio, tenutesi tra il 1997 e il 1999 presso la Scuola Normale, e organizzate da Paola Barocchi, Mario Rosa (Scuola Normale Superiore), Giovanni Salmeri (Università di Pisa), Marcello Verga (Università di Firenze). In questi seminari si sono confrontati studiosi di discipline diverse – archeologi, storici, storici dell'arte – per una discussione articolata sull'antiquaria, secondo tematiche di interesse comune che hanno caratterizzato lo studio dell'antichità nei secoli, quali il viaggio e la letteratura odepórica, i contatti internazionali, l'*ekphrasis*.

L'approccio programmaticamente diversificato a questi problemi ha permesso di dare conto dei differenti significati (politici, storici, istituzionali, letterari) assunti dalle opere di antiquaria, di entrare nello specifico della metodologia sottesa alla ricerca erudita, di verificarne gli strumenti di indagine ed i mezzi espressivi. Da una parte, dunque, questa esperienza ha consentito di approfondire aspetti specifici dell'antiquaria, dall'altra il dialogo instauratosi tra gli studiosi ha prodotto come risultato la consapevolezza della necessità di non considerare questa ricchissima tradizione come oggetto esclusivo di una disciplina, o di più discipline separate tra loro, quanto piuttosto di interpretarla secondo le sue molteplici valenze, superando le divisioni tra gli ambiti di studio accademici.

I saggi qui pubblicati non costituiscono tutti i lavori discussi nelle giornate di studio: molti degli interventi infatti avevano un carattere di *work in progress* e miravano più ad offrire spunti e materiali per un dibattito che non a presentare risultati definitivi. Quelle ricerche che avevano o hanno successivamente assunto una forma conclusa, sono ora riunite in questo volume con l'aggiunta di una riflessione conclusiva di Giovanni Salmeri, che percorre i vari contributi per evidenziarne le principali acquisizioni e che indica nuove possibilità di ricerca emerse nel corso degli incontri.

Nella speranza che l'esperienza di questi anni possa avere una fruttuosa continuazione, a nome degli organizzatori e in qualità di curatrice del volume, rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i relatori, a chi ha partecipato alle varie giornate, e a chi ha reso possibile lo svolgimento degli incontri e la realizzazione di questa raccolta.

Elena Vaiani